

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00206304

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 15

RVER - Codice bene radice 0300206304

RVES - Codice bene componente 0300206319

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione frammento

OGTP - Posizione intradosso dell'arcosolio

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 4

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Dottori della chiesa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1520
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1529
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Da sinistra verso destra sono effigiati: S.Girolamo, S.Gregorio, S. Ambrogio, S.Agostino. Ogni santo, raffigurato a mezza figura, è inserito in un riquadro dal quale sembra affacciarsi. Tali riquadri sono separati da specchiature dipinte con moti vi vegetali. S. Girolamo ha lunghi capelli bianchi e, forse, anche la barba; è vestito da cardinale. Con la sinistra regge un libro, mentre l'altra mano sembra tenere lo stilo. S. Gregorio è raffigurato in veste di Pontefice e volge lo sguardo verso una colomba posata sulla sua spalla sinistra. S. Ambrogio indossa la pianeta e la mitra vescovile. S. Agostino regge un libro con la destra e con la sinistra il pastorale.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Le scritture più antiche relative alla confraternità di Santa Maria della Passione "prope campanile canonicorum" risalgono al 1455 (ASDM, V.P., S.Ambrogio, XLIX 71). Nel 1477 Guiniforte Solari approva l'edificazione del nuovo oratorio con l'annesso chiostrino. Sciolte le confraternite alla fine del XVIII secolo, l'oratorio venne ceduto nel

NSC - Notizie storico-critiche

1812 all'amministrazione della basilica di S.Ambrogio. Adibito a laboratorio tessile, venne nuovamente confiscato nel 1866 e tre anni dopo venduto ad un vinaio. I primi strappi degli affreschi vennero realizzati, verso il 1869, da Antonio Zanchi di Bergamo, su commissione dell'avvocato Michele Cavaleri; i soggetti dei dipinti staccati si riferivano all'Orazione nell'orto, alla Flagellazione, alla Resurrezione e alla Discesa dello Spirito Santo. Alienata anche la collezione Cavaleri, ritroviamo gli affreschi in nove frammenti messi all'asta nel 1898 da Foster a Londra: tre vennero acquistati dal South Kensington Museum (poi Victoria and Albert), cinque da Mr. Abercrombie, e l'ultimo da uno sconosciuto. I primi tre frammenti si riferiscono all'Ascensione, gli altri cinque all'Ultima Cena, alla Flagellazione, all'Orazione nell'orto, oltre a particolari della Vergine in trono e dello Spirito Santo tra Angeli. La documentazione offerta da Caffi (1889) e Beltrami (1911), unitamente ai lacerti sopravvissuti all'interno dell'Oratorio, consente un'ipotesi di ricostruzione iconografica. Sulle pareti dell'aula, scandite dalla doppia campata, si trovavano la Flagellazione, l'Orazione nell'orto, l'Ascensione e la Discesa dello Spirito Santo. Sulla controfacciata era dipinta l'Ultima Cena "a tavola rotonda con figure al naturale" (G.F., 1869). Sulle pareti dell'abside si intuisce nelle tre Marie che escono da Gerusalemme (parete di sinistra) il prologo della Resurrezione, mentre sulla parete di destra è il Noli me tangere. Sulla parete di fondo, ai lati, due figure di profeti: probabilmente Isaia e Davide, che abitualmente affiancano la Crocefissione. Nelle lunette gli Angioletti con strumenti e simboli della Eassione; sulla volta dell'abside è raffigurato il Dio Padre, nell'intradosso dell'arcosolio i Dottori della Chiesa. Al centro della volta dell'aula si trova l'Agnus Dei. Nelle vele grottesche con simboli mariani ed eucaristici. Tali affreschi rivelano "se non la mano, la diretta influenza del Luini" (Beltrami, 1911), con richiami ai dipinti in S.Maurizio al Monastero Maggiore, a quelli della Pella e della cappella di S.Giuseppe in S.Maria della Pace, oggi a Brera. Nell'oratorio della Passione i dipinti che più manifestano la diretta dipendenza da modelli di Bernardino Luini sono il Dio Padre, sulla volta dell'abside, il Noli me tangere, la figura di profeta nel lato di destra della parete di fondo, le due figure sui pilastri dell'arcosolio, mentre più corsivi appaiono gli Angioletti con strumenti della Passione. La decorazione della volta costituisce un altro richiamo con ornamentazioni sempre di carattere luinesco, nella chiesa di S.Vittore in Meda eseguite verso il 1520. Considerando la cronologia delle opere del Luini sopra ricordate, gli affreschi dell'oratorio di S.Maria della Passione possono essere datati alla metà del terzo decennio del Cinquecento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 206319/D

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTD - Data	0000
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bona Castellotti M./ Colombo S.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	00002791
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caffi M.
BIBD - Anno di edizione	1889
BIBH - Sigla per citazione	00002533
BIBN - V., pp., nn.	pp. 393-402
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Beltrami L.
BIBD - Anno di edizione	1911
BIBN - V., pp., nn.	pp. 443-450
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baroni C.
BIBD - Anno di edizione	1940
BIBH - Sigla per citazione	00001076
BIBN - V., pp., nn.	p. 36
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Reggiori F./ Brivio E.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00002347
BIBN - V., pp., nn.	p. 112
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rovetta A.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00002588
BIBN - V., pp., nn.	pp. 553-557
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997

CMPN - Nome	Terreni R.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Polo G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Polo G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)